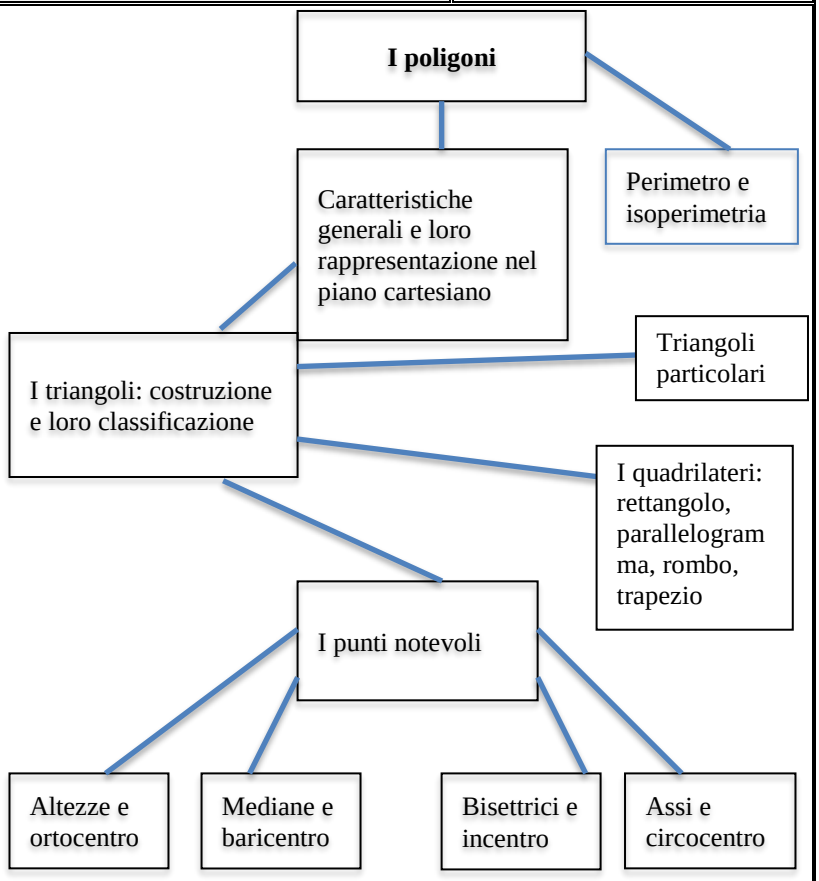
Prima parte	Discipline	Traguardi	Obiettivi di apprendimento	Mappa delle attività e dei contenuti MATEMATICA	CLASSE 1 F U.A. N. 3 I POLIGONI
Obiettivi di apprendimento previsti	**MAT**	**B**	**20**		
		B	**22**		
		B	**31**		
		B	**35**		
		G			
	Personalizzazioni			**Per gli alunni in difficoltà sono previste attività semplificate e/o guidate dall'insegnante e tempi più lunghi che rispettino i loro ritmi di apprendimento.** **Gli alunni diversamente abili si fa riferimento al P.E.I.**	
	Compito unitario			**Compito Unitario Interdisciplinare** **Tradizioni ieri e oggi:** la classe divisa in gruppi ha prodotto scenette sul tema di San Nicola	
Metodologia	**Metodologia della ricerca, gioco e approccio del problem solving**				
Verifiche	**Le verifiche saranno diversificate in rapporto al tipo di attività svolta: riflessione parlata, interrogazioni e verifiche orali.**				
Risorse utilizzate	**Libri di testo, LIM, software didattici**				

Tempi	**FEBBRAIO – MAGGIO**			
	Seconda parte		**Titolo dell' U.A.** **"I POLIGONI"**	**N. 3**
Diario di bordo			**La unità di apprendimento è stata lanciata con una piccola sfida alla classe, trovare nell'aula oggetti di forma triangolare o altri poligoni, così facendo abbiamo passato in rassegna i poligoni presenti nell'aula che abbiamo poi raggruppato secondo criteri di volta in volta emersi dalla lezione partecipata.** **Nelle lezioni successive abbiamo aggiunto gradualmente le altre caratteristiche dei poligoni, partendo dai triangoli e dimostrando la regola della misura dei lati e di seguito, in maniera meno intuitiva, ma abbiamo fatto deduzione relative alla somma degli angoli interni ed esterni dei triangoli e poi lo studio dei triangoli e dei loro punti notevoli terminando poi con l'analisi dei casi particolari. Successivamente siamo arrivati al calcolo del perimetro e al concetto di isoperimetria, introducendo anche le caratteristiche e descrivendo con la tecnica della lezione partecipata i quadrilateri.** **La maggior parte degli alunni ha mantenuto un buon livello di interesse e attenzione, ma è persistita la tendenza a non intervenire, la mancanza di partecipazione e coinvolgimento nonostante costanti, ripetuti, vari e insistenti tentativi.** **Il lavoro di cui sopra è stato valutato** • **in itinere sulla base di come gli alunni hanno operato in classe, singolarmente e in gruppo** • **sulla base dell'esposizione e delle considerazioni personali** • **con verifiche scritte** **La valutazione della competenza, è stata declinata in 4 livelli facendo riferimento alle rubriche valutative che si allegano in calce.**	

Obiettivi di apprendimento contestualizzati	**MATEMATICA: B 20, B 22, B 31, B 35, G** • **riconoscere le figure piane, individuare le loro proprietà sulla base di criteri diversi;** • **saper classificare i triangoli;** • **saper disegnare altezze, mediane, assi, bisettrici e trovare i punti notevoli di un triangolo;** • **saper classificare i quadrilateri;** • **saper risolvere problemi utilizzando le conoscenze acquisite sui triangoli e quadrilateri**
Competenze chiave europee di riferimento	**x1 Comunicazione nella madrelingua** **○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere** **x3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia** **x4 Competenza digitale** **x5 Imparare a imparare** **x6 Competenze sociali e civiche** **x7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità** **x8 Consapevolezza ed espressione culturale**
Note	**Prof.ssa Carla Corvasce Classe 1 F Plesso Verga**

DIMENSIONI	LIVELLO A AVANZATO 10-9	LIVELLO B INTERMEDIO 7-8	LIVELLO C BASE 6	LIVELLO D INIZIALE 4-5
Numeri	**Indicatori esplicativi** l'alunno utilizza e interpreta, con sicurezza e in modo corretto la terminologia specifica e i simboli del linguaggio matematico nell'ambito delle operazioni e degli algoritmi richiesti in diversi contesti.	**Indicatori esplicativi** l'alunno utilizza e interpreta in modo efficace la terminologia specifica e i simboli del linguaggio matematico nell'ambito delle operazioni e degli algoritmi richiesti in diversi contesti.	**Indicatori esplicativi** l'alunno utilizza e interpreta, in modo accettabile e generalmente corretta la terminologia specifica i simboli del linguaggio matematico nell'ambito delle operazioni e degli algoritmi richiesti in diversi contesti.	**Indicatori esplicativi** l'alunno, se guidato, utilizza e interpreta, in modo generalmente corretto la terminologia specifica e i simboli del linguaggio matematico nell'ambito delle operazioni e degli algoritmi richiesti

				in diversi contesti.
Spazio e figure	L'alunno ha un' ottima capacità di riconoscimento, descrizione e confronto delle figure piane e solide, semplici e complesse individuandone analogie e differenze; sa risolvere con sicurezza e rigore problemi anche in contesti diversi.	L'alunno riconosce descrive e confronta in modo efficace e formalmente corretto le figure piane e solide, semplici e complesse individuandone analogie e differenze; sa risolvere correttamente problemi anche in contesti diversi.	L'alunno ha una discreta capacità di riconoscimento, descrizione e confronto delle figure piane e solide, semplici e complesse individuandone analogie e differenze; sa risolvere in modo essenziale semplici problemi.	L'alunno opportunamente guidato riconosce descrive e confronta in modo accettabile le figure piane e solide semplici, individuandone analogie e differenze; risolve in modo accettabile, se guidato, semplici problemi in situazioni note.
Relazioni e funzioni	L'alunno sa interpretare, costruire e trasformare formule contenenti lettere e grafici per generalizzare relazioni e proprietà anche provenienti da contesti reali, in modo autonomo sicuro e corretto.	L'alunno sa interpretare, costruire e trasformare formule contenenti lettere e grafici per generalizzare relazioni e proprietà anche provenienti da contesti reali, in modo efficace e formalmente corretto.	L'alunno sa interpretare, costruire e trasformare formule contenenti lettere e grafici per generalizzare relazioni e proprietà anche provenienti da semplici contesti reali, in modo essenziale.	L'alunno sa interpretare, costruire e trasformare formule contenenti lettere e grafici per generalizzare relazioni e proprietà anche provenienti da semplici contesti reali, solo se guidato.
Dati e previsioni	L'alunno sa rappresentare, interpretare e confrontare dati e grafici derivanti da elaborazioni statistiche anche di situazioni reali, utilizzando software specifici e, sa in situazioni aleatorie, calcolare la probabilità di un evento in modo autonomo sicuro e corretto.	L'alunno sa rappresentare, interpretare e confrontare dati e grafici derivanti da elaborazioni statistiche anche di situazioni reali, utilizzando software specifici e, sa in situazioni aleatorie, calcolare la probabilità di un evento in modo efficace e formalmente corretto.	L'alunno sa rappresentare, interpretare e confrontare dati e grafici derivanti da elaborazioni statistiche in semplici situazioni reali, utilizzando software specifici e, sa in semplici situazioni aleatorie, calcolare la probabilità di un evento in modo essenziale.	L'alunno, solo se guidato, sa rappresentare, interpretare e confrontare dati e grafici derivanti da elaborazioni statistiche in semplici situazioni reali, utilizzando software specifici e, sa calcolare la probabilità di un evento in semplici problemi noti relativi a situazioni aleatorie.

Mappa delle attività e dei contenuti
(indicazioni nodali)

U. A. interdisciplinare
Classe prima
Sezione F
Tradizione ieri e oggi

